

<b>C.E.A.S.C.</b>  Università degli Studi di Padova	Istruzione operativa	<b>IO-09</b>
	<b>Istruzione operativa di campionamento a disposizione dei clienti</b>	rev. 1 Pag. 1/3

#### LISTA DELLE REVISIONI

<b>Rev. N°</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione delle modifiche</b>
0	12/12/08	Prima emissione del documento
1	08/01/15	Cambio denominazione del Centro

#### INDICE

- 1 Scopo e campo di applicazione
- 2 Verifica preliminare visiva
- 3 Strumentazione
- 4 Campionamento
- 5 RegISTRAZIONI

<b>C.E.A.S.C.</b>	Istruzione operativa	<b>IO-09</b>
Università degli Studi di Padova	<b>Istruzione operativa di campionamento a disposizione dei clienti</b>	rev. 1 Pag. 2/3

## 1 Scopo e campo d'applicazione

Il presente documento è redatto allo scopo di descrivere ai clienti che lo richiedano le modalità operative per effettuare il campionamento dell'aria in ambienti indoor per la determinazione quantitativa delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse mediante microscopia elettronica a scansione secondo il metodo riportato nell'allegato 2.B del DM 06/09/1994.

## 2 Verifica preliminare visiva

Innanzitutto, prima di eseguire le attività di campionamento, si consiglia di effettuare sul luogo del potenziale prelievo una verifica visiva preliminare, al fine di accertare che:

- ◆ l'area deve essere confinata e deve essere garantita la rimozione di ostacoli alla circolazione dell'aria;
- ◆ le pareti all'intero dell'area operativa bonificata si presentino asciutte
- ◆ siano state effettuate le attività di pulizia generale del cantiere e delle eventuali attrezzature utilizzate per la bonifica (ancora presenti nell'area),
- ◆ ci sia assenza assoluta di residui visibili di amianto sia sulle strutture decoibentate, sia su tutte le superfici dell'area.

In assenza di ciò, risulta inopportuno procedere con le attività di campionamento.

## 3 Strumentazione

Per poter effettuare il campionamento è indispensabile avere:

1. un campionatore (pompa) munita di vacuometro in grado di mantenere un flusso di prelievo dell'aria di 6 – 9 l/min per poter aspirare un totale di 3000 litri d'aria.
2. un filtro costituito di membrana in policarbonato da 0,8 µm di porosità, 25 mm di diametro, sigillati nel relativo portafiltro (filtro consigliato/utilizzato dal personale del C.E.A.S.C.: SKC Preloaded Cassette, policarbonato, porosità 0,8 µm, diametro filtro 25 mm e diametro utile 22 mm).
3. un adeguato collegamento in tubi di silicone tra la pompa e il portafiltro,
4. un treppiede per sostenere il portafiltro ad un'altezza di 1 – 1,5 metri dal pavimento.

## 4 Campionamento

### 4.1 Scelta del numero di prelievi da eseguire

All'arrivo presso il luogo del campionamento, è necessario decidere il numero di prelievi necessari, in funzione del numero di stanze e/o corridoi e della grandezza degli stessi. Si deve prevedere un prelievo per ogni area per cui è necessario confermare l'avvenuta bonifica e prevedere per luoghi ampi di effettuare un campionamento ogni 50 metri quadri

<b>C.E.A.S.C.</b>	Istruzione operativa	<b>IO-09</b>
Università degli Studi di Padova	<b>Istruzione operativa di campionamento a disposizione dei clienti</b>	rev. 1 Pag. 3/3

circa.

#### 4.2 *Montaggio del sistema di prelievo sul posto*

Per il posizionamento del sistema, è necessario:

1. posizionare il portafiltro sul treppiede nel punto di campionamento definito ad un'altezza compresa tra 1 m e 1,5 m dal pavimento,
2. togliere l'apposito tappo di cui è dotato il filtro (tappo blu della parte superiore) e connettervi il tubo di silicone, avendo cura di conservare il tappo,
3. connettere l'altra estremità del tubo in silicone al campionatore,
4. togliere i rimanenti tappi dal portafiltro in modo da permettere il passaggio dell'aria attraverso di esso (togliere in successione prima il tappo rosso e poi quello nero),
5. campionare, seguendo le istruzioni di funzionamento riportate nel Manuale tecnico del campionatore, circa 3000 l ad un flusso costante compreso tra 6 e 9 l/min.

Durante il campionamento, si consiglia di verificare continuamente che il vacuometro posto sul campionatore non superi i 50 mmHg. Qualora dovesse succedere, è necessario raggiungere i 3000 l frazionando il campionamento in più filtri.

#### 4.3 *Termine del campionamento*

Al termine delle operazione di aspirazione dell'aria, si deve sconnettere il tubo dal filtro, chiuderlo con gli appositi tappi, avendo cura di mettere per ultimo il tappo piccolo sul lato prelievo, e porlo in un contenitore adeguato per il trasporto per consegnarlo poi alla segreteria del C.E.A.S.C.

## 5 **Registrazioni**

Registrare le informazioni relative alle modalità di campionamento in un verbale di accompagnamento del campione contenente le eventuali informazioni da mettere sul rapporto di prova.